



TURISMO e Psicologia

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

TURISMO INTERGENERAZIONALE A SFRUZ – VAL DI NON – 27-31 AGOSTO 2023

*Giuseppina Cattaneo**

* A.R.I.P.T.Fo.R.P. Coordinatrice dei Progetti di Turismo intergenerazionale a Sfruz - Val di Non (TN)

gusicattaneo@icloud.com

TURISMO INTERGENERAZIONALE A SFRUZ – VAL DI NON – 27-31 AGOSTO 2023

RIASSUNTO:

Il presente contributo ripercorre la relazione presentata al Convegno svoltosi a Bergamo il 2 dicembre 2023 in modalità mista (in presenza e online).

A.R.I.P.T.Fo.R.P. (Associazione Ricerche Interdisciplinari Psicologia del Turismo-Formazione, Ricerca, Progettualità), in convenzione con A.I.QUA.V. dal 2022, svolge ricerche e progetti, promuovendo una formula innovativa di Turismo Sostenibile.

Il "turismo intergenerazionale" è una delle nuove forme di turismo, un'occasione di conoscenza, attraverso un'esperienza turistico-culturale, tra partecipanti di generazioni diverse -non legate da vincoli di sangue- definiti "Nonni e Nipoti" per il clima che si instaura all'interno del gruppo, simile a quello familiare.

Gli studi utilizzano approcci multi-teorici e multi-metodo propri della psicologia sociale. Dal Nord Italia: Sfruz, Trento (dal 2000 e dal 2016 in modalità Alternanza Scuola Lavoro/PCTO), San Pellegrino Terme, Bergamo (dal 2016 in modalità Alternanza Scuola Lavoro), Treviglio, Bergamo (2023, in modalità PCTO) tali ricerche/sperimentazioni si sono estese anche al Lazio, alla Sardegna, alla Toscana, configurandosi come progetto nazionale.

La presentazione si concentra sul contesto di Sfruz, dove il turismo intergenerazionale è attivo da oltre venti anni in collaborazione con A.R.I.P.T.Fo.R.P.

Parole chiave: Turismo Intergenerazionale, Sostenibilità socio-culturale, Sostenibilità ambientale

INTERGENERATIONAL TOURISM IN SFRUZ – VAL DI NON – 27-31 AUGUST 2023

ABSTRACT:

This contribution retraces the report presented at the Conference held in Bergamo on 2 December 2023 in mixed mode (in person and online).

A.R.I.P.T.Fo.R.P., in agreement with A.I.QUA.V. since 2022, it has been carrying out research and projects, promoting an innovative formula of Sustainable Tourism.

"Intergenerational Tourism" is one of the new forms of tourism, an opportunity for knowledge, through a tourist-cultural experience, between participants of different generations - not linked by blood - defined as "Grandparents and Grandchildren" due to the climate that it is established within the group, similar to the family one.

The studies use multi-theoretical and multi-method approaches typical of social psychology. From Northern Italy: Sfruz, Trento (from 2000 and 2016 in School-Work Alternation/PCTO mode), San Pellegrino Terme, Bergamo (from 2016 in School-Work Alternation mode), Treviglio, Bergamo (2023, in PCTO mode) such research/experiments have also been extended to Lazio, Sardinia and Tuscany, taking the form of a national project.

The presentation focuses on the context of Sfruz, where intergenerational tourism has been active for over twenty years in collaboration with A.R.I.P.T.Fo.R.P.

Keywords: Intergenerational Tourism, Socio-cultural sustainability, Environmental sustainability

TURISMO INTERGENERAZIONALE A SFRUZ – VAL DI NON – 27-31 AGOSTO 2023

Il turismo intergenerazionale è una delle nuove forme di turismo, un'occasione di conoscenza, attraverso un'esperienza turistico-culturale, tra partecipanti di generazioni diverse -non legati da vincoli di sangue- definiti "Nonni e Nipoti" – per il clima che si instaura all'interno del gruppo, simile a quello familiare (A. Albanese, E. Bocci, 2013)

Turismo intergenerazionale a Sfruz - Val di Non (TN) 27 - 31 agosto 2023

Nell'agosto 2023 si è svolta la ventunesima edizione delle vacanze intergenerazionali a Sfruz, attivata da ARIPT-FoRP (Nell'estate 2020 e 2021 è stata interrotta a causa del Covid).

Il tema "Turismo Intergenerazionale: NONNI E NIPOTI TRA ARTE E NATURA" è stato sviluppato dagli studenti della 4a dell'Istituto Agrario Mario Rigoni Stern di Bergamo, accompagnati dai nonni del territorio, hanno avuto modo di sviluppare questo tema sotto vari aspetti: immergendosi nella natura, visitando luoghi interessanti, osservando opere d'arte, nonché attraverso visite ad alcune Aziende agricole con la guida degli anziani del territorio, definiti nonni nel nostro progetto.

La giusta conclusione della vacanza intergenerazionale è stata una serata conviviale durante la quale l'esperienza dei contadini ha incontrato le competenze degli studenti apprese nel contesto scolastico. La vacanza intergenerazionale a Sfruz è iniziata nel 2020 e durante la lunga esperienza gli obiettivi sono stati adeguati alle nuove esigenze formative. Gli obiettivi formativi generali sono:

- Conoscenza del territorio nella sua evoluzione storica, quindi economica, sociale e culturale tenendo conto delle diverse percezioni generazionali.
- L'arricchimento della personalità degli studenti attraverso il rapporto con la sensibilità del piccolo gruppo degli anziani.
- La costruzione di buone relazioni generazionali.

Obiettivi specifici vissuti attraverso le tappe del programma

Il programma è strutturato in modo tale che si possano visitare luoghi lavorativi tenendo conto delle esigenze di studio degli studenti che, come è già stato menzionato, provengono dall'Istituto Agrario. Inoltre questi incontri permettono di conoscere meglio il tessuto sociale. La possibilità e la passione dei responsabili delle varie strutture lavorative in un dialogo che con passione raccontano ciò che fanno, stimolano il dialogo con gli studenti tra realtà lavorative e teoria. Altro elemento importante è la conoscenza del territorio di accoglienza nei vari aspetti: storici culturali, artistici e culinari, oltre che lavorativi. L'ambiente è molto piacevole e influenza piacevolmente i partecipanti. La bellezza del luogo, la tranquillità e il silenzio che regna accompagnano per l'intera vacanza. La bellezza del luogo è fonte di nuovi stimoli e creatività. Durante il viaggio vengono elaborate nuove acquisizioni, stimolati nuovi pensieri, elaborate nuove letture del contesto agricolo ed economico-sociale di quel territorio. Si costruiscono nuovi rapporti empatici tra generazioni diverse superando i vecchi schemi, attraverso un ascolto attivo riconoscendo all'altra generazione i punti di forza, il valore dell'esperienza ma anche la messa in atto di nuove idee creative.

Descrizione della vacanza

I ragazzi alloggiano nei locali messi a disposizione dalla Canonica di Smarano (paesino attiguo a Sfruz). Il giorno dell'arrivo è dedicato all'accoglienza e alla conoscenza del territorio di Sfruz: una nonna del posto accompagna il gruppo lungo i vicoli e racconta la storia del paese. E' domenica e a Sfruz, come ogni anno, si svolge la festa della patata, ottima occasione per gustare i piatti tipici del posto cucinati prevalentemente con le patate.

La mattinata del secondo giorno è dedicata alla visita del castello di Belasi di Capodenno (Trento); il castello è stato ristrutturato recentemente. E' imponente, ai piedi delle Dolomiti del Brenta e circondato dai meleti. All'interno del castello si possono ammirare sontuose stanze, affreschi; si ammirano le bellissime stufe ad olle, tipiche della Val di Non e le cucine con diversi attrezzi per cucinare. Nonostante la pioggia si fanno foto di gruppo in questo scenario. Nel pomeriggio una interessante visita per gli studenti dell'istituto agrario: si visitano due fattorie a conduzione familiare. Nelle due stalle visitate il gruppo è accolto da un giovane studente di agraria. C'è un interessante scambio di informazioni tra i giovani. Successivamente il gruppo incontra l'anziano scultore del legno Livio Recla, nel suo laboratori. Il racconto appassionato del significato delle sue sculture da parte dello scultore si intreccia con le emozioni e le interpretazioni degli studenti. La giornata si conclude con una serata conviviale in cui i ragazzi e i nonni partecipanti alla vacanza intergenerazionale condividono esperienze ed emozioni, assaggiando lo strudel e le torte preparate da nonno Marcello. Un agricoltore di Coredò (paese accanto a Sfruz) racconta del suo frutteto e della decisione di diventare agricoltore da adulto, lasciando un buon lavoro in ufficio, per proseguire l'attività dello zio deceduto che era stato per lui molto importante nell'infanzia, anche per aver trasmesso la passione per la coltivazione del frutteto. Racconta della fatica ma anche della soddisfazione che dà il frutteto, mette in evidenza il valore della cooperazione, dei rapporti tra i vari consociati e l'aiuto reciproco nei momenti di difficoltà, parla della Cooperativa Melinda a cui sono associati quasi tutti i coltivatori di mele.

Il terzo giorno si visita la cooperativa Melinda. Una guida dell'azienda Melinda conduce il gruppo al piano superiore in un lungo corridoio dalle pareti di vetro. Mentre la guida commenta, si osserva la lavorazione delle

mele con sistemi automatizzati: le mele vengono trasportate sui vari rulli, immerse nell'acqua per non subire ammaccature, poi vengono selezionate a secondo della grandezza fino alla sistemazione nelle cassette grazie ad impianti automatizzati e con il supporto di apparecchiature informatizzate per la selezione. Nello stesso tempo vengono eliminate quelle non completamente sane che seguono un altro percorso. Il pomeriggio è dedicato all'arte e alla natura che produce arte. Durante la passeggiata sul sentiero dei sogni il gruppo ha potuto ammirare diverse sculture modellate da artigiani e scultori del legno sui tronchi tagliati. Dopo cena il gruppo degli studenti e degli anziani ha visitato a Coredò la mostra del giovane scultore Andrea Borga. L'artista utilizza chiodi e ferro fuso per realizzare oggetti artistici e dare forma ad elaborazioni creative della realtà.

Il quarto giorno si visita la malga; la stalla non è visitabile. Il paesaggio è molto bello, si ammirano le Dolomiti, c'è una pace che acquieta l'anima e ci si sente tutt'uno con la natura. Si pranza in malga gustando i piatti tipici del Trentino. E' ora di tornare a Sfruz, il gruppo visita il meletto di nonno Marcello che accompagna i partecipanti per tutta la vacanza. Le mele sono coltivate in modo orizzontale come se fossero dei grappoli d'uva e sono piccole ma molto buone.

Giorno della partenza. Il programma non è ancora concluso: il gruppo prende la strada per Fondo. Qui si può ammirare il grande orologio il cui meccanismo, ben visibile, funziona ad acqua. L'attrazione più importante, però, è il canyon Rio Sass che parte dalle fondamenta del paese e si addentra tra le rocce del canyon attraverso passerelle e scalinate di ferro sospese al di sopra del Rio Sass. Il percorso è emozionante: rocce, piccole grotte, cascate, alghe rosse formatesi sulla roccia si avvicendano. Ovunque lo sguardo si posi c'è sempre qualcosa che sorprende e l'insieme è davvero molto bello. Prima di partire per il ritorno c'è un'ultima cosa da fare: è il focus group che sempre conclude le esperienze di vacanza intergenerazionale. I partecipanti esprimono la loro opinione circa l'esperienza che si sta concludendo. Ciascuno si esprime in merito al vissuto nel gruppo, alla relazione degli studenti tra di loro e in relazione ai nonni nonché circa le proposte di variazioni del programma. I loro commenti:

“Stare insieme nella canonica è stato molto bello. La sera ci facevamo il thè o la tisana e chiacchieravamo fra noi; c'era calore, energia positiva”

“E' come se noi fossimo stati per loro dei veri nipoti, siamo sempre stati trattati molto bene, ci hanno fatto sentire a nostro agio”

“Nonno Marcello è molto attivo”

“mi ha colpito la capacità che gli anziani hanno di aiutarsi fra loro. Nella nostra realtà non è così, dobbiamo imparare a cooperare.

“C'è mancato il tempo di stare con gli anziani senza avere l'impegno di visitare qualcosa, ma semplicemente parlare di noi, di loro.”

“I nonni sono intraprendenti, aperti, curiosi”

“I nonni hanno il senso del gruppo”

“I nonni fra di loro sono legati, affiatati”.

“Le passioni che hanno mostrato all'interno del gruppo erano vere, erano se stessi”.

“il gruppo era molto affiatato. C'è stata libertà di esprimersi con tutti e ringrazio tutti. E' stato molto costruttivo.”

“Avevo aspettative più basse. Ho trovato allegria, affetto, è un gruppo che include. La passione era presente nel gruppo.”

“Troppe cose da fare, tutto troppo pieno, soprattutto nel pomeriggio”

“La vacanza è durata troppo poco”

Prospettive future

E' in programmazione la vacanza intergenerazionale a Sfruz 2024, prevista dal 25 al 31 agosto 2024. Il programma tiene conto anche delle osservazioni fatte dagli studenti e studentesse dei gruppi precedenti. Gli obiettivi specifici riguardano:

- Permettere la realizzazione di una esperienza che vada ad integrare nozioni teoriche acquisite nell'ambito scolastico e sviluppare maggior interesse verso le varie discipline.
- Far conoscere le prerogative lavorative e alimentari del territorio per una loro valorizzazione.
- Fornire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di migliorare la conoscenza delle proprie capacità ed aspirazioni affinché il futuro inserimento nel mondo del lavoro o proseguimento negli studi sia più consapevole.
- Permettere un avvicinamento consapevole e responsabile alla gestione sostenibile dell'ambiente.
- Promuovere le buone relazioni fra le generazioni.

L'esperienza di Sfruz 2023 è stata presentata dalla dr.ssa Giuseppina Cattaneo e dagli studenti al Convegno annuale di ARIPT-FoRP “Arte e Natura in un approccio intergenerazionale” svoltosi a Bergamo il 2-12-2023.

Bibliografia

- Albanese, A. (2000). *Linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale*, Milano: AIM
- Albanese, A. & Bocci, E. (2009). Turismo intergenerazionale e educazione ambientale tra ricerca e sperimentazione. Atti del XIII Congresso del Comitato Scientifico Nazionale "Psicologia e Turismo" - IV Congresso Nazionale A.R.I.P.T. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 2, 117-155. Padova: Padova University Press. ISBN: 978-88-903541-9-9.
(www.turismoepsicologia.it/volumi/pubblicazione-2009/ii-sessione/turismointergenerazionale-ed-educacione-ambientale-tra-ricerca-e-sperimentazione/).
- Albanese, A. & Bocci, E. (2011). Ricerche e sperimentazioni intergenerazionali e interculturali per un turismo sociale di qualità. Atti del XIV Congresso del Comitato Scientifico Nazionale "Psicologia e Turismo" – V Congresso Nazionale A.R.I.P.T. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 1, 15.
(www.turismoepsicologia.it/volumi/pubblicazione-2011%2015-ottobre/sessione-psicosociale-e-culturale).
- Albanese, A. & Bocci, E. (2013). I modelli teorici di riferimento per un turismo intergenerazionale. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 25-35. Padova: Padova University Press. ISSN: 2240-0443 (<http://journals.padovauniversitypress.it/turismoepsicologia/content/ii-pubblicazione-2013>)
- Albanese, A. & Bocci, E., Nuvoli, G. & Casu, M. (2013). Dai modelli teorici di riferimento alle ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 37-64. Padova University Press. ISSN: 2240-0443
- Albanese, A., Bocci, E., Bove, C. & De Simoni, S. (2019). Alternanza Scuola Lavoro, Turismo Intergenerazionale e Patto tra le Generazioni. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 12 (1) 4-24. [ISSN: 2240-0443]. (www.turismoepsicologia.it). DOI: 10.14658/tp-2019-1
- Albanese, A., Bocci, E. & Biancalana, G. (2019). Il turismo come conoscenza e valorizzazione intergenerazionale dell'ambiente: gli "Orti Solidali Caritas" a Viterbo. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*. 12 (2) 64-88 [ISSN: 2240-0443]. (www.turismoepsicologia.it) DOI: 10.14658/tp-2019-2.
- Albanese, A., Bocci, E. & Biancalana, G. (2020). Turismo Intergenerazionale e Educazione Ambientale: gli "Orti Solidali" Caritas di Viterbo. Della Rocca Editore: Viterbo. [ISBN: 979-12-80115-034].
- Albanese, A., Bocci, E. & Bove, C. (2021). Il Turismo Intergenerazionale in tempo di pandemia. Della Rocca Editore: Viterbo. [ISBN: 979-12-80115-034].
- Albanese, A. & Bocci, E. (2022). Il termalismo dalla mitologia alla scienza. Convegno Patologie Professionali e cure termali – conoscenze attuali e e nuovi orizzonti. Ischia 30 giugno -1 luglio 2022.
- Albanese, A., Bocci, E. & Varvaro, L. (2023). Il turismo intergenerazionale per lo sviluppo sostenibile. Seminario "L'agenda 2030 e la sostenibilità dopo la pandemia: il difficile cammino verso il bene comune". (Roma, Sapienza Università di Roma, 10 maggio 2023).
- Albanese, A. & Pozzi, S. (2003). Turismo intergenerazionale: memoria, identità, scoperta reciproca. In C. Serino (Ed.). *Il Mediterraneo, luogo di viaggi e incontro tra culture: identità, memoria, scoperta reciproca*. Bari: Laterza.
- Bion, W.R.. (1972) *Apprendere dall'esperienza*, Roma, Armando editore
- Bocci, E. & Albanese, A. (2019). Il Laboratorio Incontri Generazionali e le ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale in alternanza scuola-lavoro. *Ricerche di Psicologia*, 42 (4) 700-719. [ISSN 0391-6081, ISSN e 1972-5620] (<https://www.francoangeli.it/riviste/sommario.aspx?IDRivista=41&lingua=IT>) DOI:10.3280/RIP2019-004008.
- Brignoli, M. (2007). Life-long learning nel settore ambientale e turistico: tra Sisifo e Prometeo, in *Psicologia del turismo: prospettive future. Un percorso di ricerca –formazione nazionale interdisciplinare. Scritti in onore di Marcello Cesa-Bianchi* a cura di A. Albanese e C. Cristini, F. Angeli, Milano.
- Brignoli, M. (2008). *Il turismo scolastico tra passato presente e futuro*. in *Turismo e Psicologia, Rivista Interdisciplinare di studi, ricerche e formazione*, 2007, n°0, Padova University Press.
- Cattaneo, G. & Fenili, C. (2016). Nonni e Nipoti a Sfruz –Val di Non (Tn): un'esperienza di vacanza intergenerazionale e Alternanza Scuola-Lavoro. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione* 9, (2) 42-56. DOI: 10.14658/tp-2016-2. ISSN 2240-0443.
- Cattaneo, G. (2018). Vacanza intergenerazionale in ambito di Alternanza Scuola Lavoro: verso nuove prospettive. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione* 11, (1) 10-25. DOI: DOI: 10.14658/tp-2018-1. ISSN 2240-0443
- Cesa-Bianchi, M. (1994) Caratteristiche psicologiche dell'invecchiamento: aspetti positivi. In L. Valente Torre & S. Casalegno (Eds.). *Invecchiare ... per non invecchiare* Atti del Convegno, 18 novembre 1994. Torino.
- Lewin, K. (1968). *Sociologia dei gruppi*. Torino: Einaudi
- Rossetti, A. (2002) *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita*. Milano: Raffaello Cortina.

Allegato diario di viaggio della vacanza 2023 presentato dagli studenti partecipanti con le relative fotografie.

La nostra esperienza è iniziata la mattina del 27 agosto con il ritrovo presso la stazione di Bergamo, ove abbiamo incontrato la dottoressa Giuseppina Cattaneo, coordinatrice del progetto del turismo intergenerazionale A.R.I.P.T.Fo.R.P., Federico Verri il nostro tutor, durante questa vacanza, la professoressa Bonacina, i nonni Domenico e Maurizio. Noi studenti (Letizia Polini, Marta Rebussi, Lorenzo Baggi, Lorenzo Spada) siamo partiti con loro dalla stazione di BERGAMO diretti a Sfruz. Siamo partiti in auto; dopo un paio di ore siamo giunti a destinazione ed essendo ormai giunta l'ora di pranzo ci siamo recati alla festa della patata di Sfruz dove abbiamo potuto assaporare diversi piatti tipici.

Una volta concluso il pranzo abbiamo sistemato le nostre valigie presso il nostro alloggio che era in una canonica a Smarano per noi ragazzi e il nostro tutor Federico. Durante i nostri 5 giorni di permanenza abbiamo fatto diverse esperienze di conoscenza del territorio di Sfruz e dell'area limitrofa con annesse le attività che sono il principale sostentamento di questi territori, come gli allevamenti di bovine principalmente volti alla produzione di latte e gli arboreti che soddisfano la gran parte della richiesta del mercato italiano di mele.

Personalmente ci sono state delle esperienze che ho apprezzato di più anche se tutte sono state formative. Interessante per noi studenti dell'Agrario la visita presso il consorzio Melinda, grazie a cui sono riuscita a comprendere come il territorio Trentino organizza il commercio di mele in tutta Italia. Oltre alla conoscenza del territorio, il principale obiettivo della vacanza era quello di conoscere il territorio attraverso la guida esperta degli anziani.

Una figura molto importante per il nostro percorso è stato Marcello, un anziano del posto che è ancora molto attivo nel paese di Sfruz di cui, in passato, è stato anche sindaco, inoltre possiede frutteti di mele e ciliegie. Durante il quinto giorno di permanenza abbiamo avuto il piacere di visitare i suoi frutteti e ascoltare attentamente le sue esaurienti spiegazioni in merito alle coltivazioni. Essendo noi studenti dell'istituto agrario, questa visita è stata sicuramente un arricchimento per la nostra conoscenza professionale perché Marcello è una persona che ha una conoscenza approfondita e notevole esperienza oltre che creatività.

Abbiamo avuto il piacere di conoscere anche un nonno della zona che nel suo tempo libero si dedica alla creazione di sculture in legno; lo scultore ci ha permesso di visitare il suo laboratorio e osservare tutte le sue opere. Livio Recla fa parte anche di un coro della zona e, alla fine della nostra visita, abbiamo cantato insieme a lui un paio di canti. E' stato un momento bellissimo di condivisione tra due generazioni apparentemente molto distanti.

Abbiamo avuto l'opportunità di conoscere altri anziani della zona durante la serata di condivisione in una sala del Comune. L'incontro, molto interessante, ha visto l'intervento oltre che degli anziani già conosciuti, anche di una piccola famiglia che possiede un'azienda produttrice di mele e anche un agriturismo vicino ai loro frutteti.

Il capo famiglia, nonché coltivatore dei frutteti, ci ha raccontato come è nata la sua passione per l'agricoltura e ci ha illustrato degli aspetti tecnici e non solo del suo lavoro. Ci hanno colpito la sua competenza, ma soprattutto la passione e il coraggio dimostrata nel costruire l'azienda. La vice presidente dell' A.R.I.P.T.Fo.R.P. professoressa Antonietta Albanese (dell'Università degli Studi di Milano) ha arricchito la serata mettendo in luce gli obiettivi del progetto formativo intergenerazionale che è iniziato nel 2000 e la sua evoluzione nel tempo. In sintesi è stato un momento molto importante del nostro percorso, una vera condivisione che si è conclusa tra riflessioni, chiacchiere, dolci e allegria.

Nei giorni successivi abbiamo inoltre scoperto caratteristiche naturalistiche di questo territorio che fino a quel momento erano per noi sconosciute, come per esempio la presenza del Canyon Rio Sass che divide il paese di Fondo da ormai centinaia di anni; dal 2001 è possibile visitarlo in compagnia di una guida molto preparata che è in grado di illustrarne la storia. Durante le nostre giornate in Trentino abbiamo sempre trovato del tempo per stare tutti insieme e raccogliere le emozioni e gli stimoli che le esperienze ci hanno donato, grazie anche alla dottoressa Cattaneo che ci ha aiutato a stabilire una profonda comunicazione tra di noi, permettendoci di capire di più i punti di vista e i sentimenti altrui e questo a parer mio, ci ha unito molto come gruppo.

Per concludere mi sento di dire, a nome di tutti i ragazzi, che questa esperienza ci ha dato tanto sotto molti punti di vista; sicuramente si è creato un bel gruppo tra di noi sia ragazzi che anziani e questo ci ha fatto sentire come a casa: non ci saremmo mai aspettati tutto ciò! Inoltre, scoprire nuovi territori ci ha permesso di allargare i nostri orizzonti e questo è molto importante soprattutto alla nostra età.

Mi sento di ringraziare, a nome di tutti noi ragazzi, la dottoressa Cattaneo, la professoressa Antonietta Albanese artefice di questo progetto da molti anni, la professoressa Bonacina, gli anziani del territorio come la Signora Bruna e il signor Marcello ma non solo e tutte le persone che ci hanno accompagnato in questa esperienza formativa che ci ha donato qualcosa che rimarrà in noi per sempre.

Marta (a nome del gruppo)

Foto della vacanza intergenerazionale Sfruz 2023.



Ammirando il paesaggio



Azienda agricola: Incontro con il giovane agricoltore



Azienda agricola: Nuove amicizie



Nel meieto di Marcello



Marcello tra le more



La serata intergenerazionale conviviale



Foto di gruppo con lo scultore del legno



Opere in legno



Foto di gruppo alla Malga



Arte natura: Passeggiata al Sentiero dei Sogni



Visitando il Canyon Rio Sass



Il gruppo al Canyon Rio Sass